



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. *U00327* del 20 LUG. 2017

Proposta n. 12866 del 13/07/2017

Oggetto:

L.R. 4/2003: accreditamento istituzionale definitivo del presidio di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (ex art. 26 L. 833/78) denominato "Presidio di Via Dionisio", sito in via Dionisio, 84-90, sito nel comprensorio della Asl Roma 2 (ex Roma B), gestito dalla Cooperativa Sociale Nuova Sair Onlus (P.IVA 04197741004) sede legale viale del Tecnopolo, 83, Roma.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

PETRUCCEMARIA ANTONIETTA

PETRUCCEMARIA ANTONIETTA

A IACHINO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

OGGETTO: L.R. 4/2003: accreditamento istituzionale definitivo del presidio di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (ex art. 26 L. 833/78) denominato "Presidio di Via Dionisio", sito in via Dionisio, 84-90, sito nel comprensorio della Asl Roma 2 (ex Roma B), gestito dalla Cooperativa Sociale Nuova Sair Onlus (P.IVA 04197741004) sede legale viale del Tecnopolo, 83, Roma.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 recante:
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- Art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e politiche sociali", al dott. Vincenzo Panella;



IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Politiche sociali";
- il Decreto Dirigenziale G08300 del 14 giugno 2017 di delega del Direttore Regionale al dott. Mantini Valentino, per gli atti indifferibili ed urgenti;
- l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale"
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421",
- il Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e smi
- il DPCM 29.11.2001 "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- L'Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- L.R. 16 giugno 1994, n. 18 e smi
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e smi
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.
- La Delibera di Giunta regionale n. 636 del 03.08.2007 concernente: "Attuazione piano di rientro ex DGR n. 149/2007 (intervento 1.1.4) – approvazione dei principi per la stesura del regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio e requisiti ulteriori – parte generale per l'accREDITAMENTO istituzionale nella regione Lazio";
- Il Regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 3 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: "Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale". che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: "Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011”;

- DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: “Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”;
- Decreto dirigenziale n. G04762 del 12.04.2017 relativo alla definizione delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (BUR n. 30 del 13 aprile 2017);

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”, in particolare l’art. 8 quater, commi 1, 2 e 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

“1. L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti.

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies ...

7. nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei suoi risultati. L’eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneamente concesso”

VISTO il DCA n. U00313 del 12.10.2016 di accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. del presidio di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (ex art. 26 L. 833/78) denominato “Presidio di Via Dionisio”, sito in via Dionisio, 84-90, sito nel comprensorio della Asl Roma 2 (ex Roma B), gestito dalla Cooperativa Sociale Nuova Sair Onlus (P.IVA 04197741004) sede legale viale del Tecnopolo, 83, Roma, per

a) n. 140 posti semiresidenziali di cui n. 50 in modalità estensiva e n. 90 in mantenimento suddivisi in n. 80 ad alto carico assistenziale e n. 10 a basso carico assistenziale

b) e per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale e domiciliare nei limiti della capacità massima autorizzata:

- n. 70 trattamenti ambulatoriali
- n. 90 trattamenti domiciliari

CONSIDERATO CHE il predetto decreto ha disposto che l’accreditamento istituzionale viene rilasciato secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, art. 8 che recita:

“.... nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l’avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l’accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei suoi risultati. L’eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell’accreditamento temporaneamente concesso”

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

con nota prot. n. 306044 del 15/06/2017 l'Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha interessato la Asl ai fini delle citate verifiche;

PRESO ATTO della nota prot. n. 107293/23.06.2017 (acquisita al prot. n. I-0322783/26.06.2017) con la quale la Asl Roma 2 ha trasmesso il parere della UOC Valutazione strutture accreditate sulla permanenza dei requisiti ulteriori di accreditamento
- nonché dell'allegato parere prot. n. 0106435/2017 della UOC Valutazione strutture accreditate
- nota del Dipartimento Salute mentale prot. n. 96/25.05.2017

PRESO ATTO del contratto di locazione sottoscritto in data 23.03.2017 con decorrenza dal 01.04.2017 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 04.04.2017;

RITENUTO, al riguardo opportuno, rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo al presidio di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (ex art. 26 L. 833/78) denominato "Presidio di Via Dionisio", sito in via Dionisio, 84-90, sito nel comprensorio della Asl Roma 2 (ex Roma B), gestito dalla Cooperativa Sociale Nuova Sair Onlus (P.IVA 04197741004) sede legale viale del Tecnopolo, 83, Roma, per

a) n. 140 posti semiresidenziali di cui n. 50 in modalità estensiva e n. 90 in mantenimento suddivisi in n. 80 ad alto carico assistenziale e n. 10 a basso carico assistenziale

b) e per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale e domiciliare nei limiti della capacità massima autorizzata:

- n. 70 trattamenti ambulatoriali
- n. 90 trattamenti domiciliari

TENUTO CONTO altresì che

- l'Azienda Sanitaria Locale Roma 2, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;

- l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione, attraverso l'accordo contrattuale, dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari, nell'ambito della capacità della struttura;

- l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo al presidio di riabilitazione in favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (ex art. 26 L. 833/78) denominato "Presidio di Via Dionisio", sito in via Dionisio, 84-90, sito nel comprensorio della Asl Roma 2 (ex Roma B), gestito dalla Cooperativa Sociale Nuova Sair Onlus (P.IVA 04197741004) sede legale viale del Tecnopolo, 83, Roma,



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

a) n. 140 posti semiresidenziali di cui n. 50 in modalità estensiva e n. 90 in mantenimento suddivisi in n. 80 ad alto carico assistenziale e n. 10 a basso carico assistenziale

b) e per lo svolgimento dei trattamenti in regime ambulatoriale e domiciliare nei limiti della capacità massima autorizzata:

- n. 70 trattamenti ambulatoriali
- n. 90 trattamenti domiciliari

2) La Direzione sanitaria resta affidata al dott. Armando Cancelli.

3) La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

4) l'Azienda Sanitaria Locale Roma 2, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;

5) l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione, attraverso l'accordo contrattuale, dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari, nell'ambito della capacità della struttura;

6) l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

7) la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento;

Il presente provvedimento è notificato alla Nuova Sair Onlus ed alla Asl Roma 2.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



20 LUG. 2017

ROMA, IL

